

## “Fratelli tutti”

CAP. IV - UN CUORE APERTO AL MONDO INTERO

### L'ORIZZONTE UNIVERSALE

147. Ricontriamo che una persona, quanto minore ampiezza ha nella mente e nel cuore, tanto meno potrà interpretare la realtà vicina in cui è immersa. Senza il rapporto e il confronto con chi è diverso, è difficile avere una conoscenza chiara e completa di sé stessi e della propria terra, poiché le altre culture non sono nemici da cui bisogna difendersi, ma sono riflessi differenti della ricchezza inesauribile della vita umana. Guardando sé stessi dal punto di vista dell'altro, di chi è diverso, ciascuno può riconoscere meglio le peculiarità della propria persona e della propria cultura: le ricchezze, le possibilità e i limiti. L'esperienza che si realizza in un luogo si deve sviluppare “in contrasto” e “in sintonia” con le esperienze di altri che vivono in contesti culturali differenti.

148. In realtà, una sana apertura non si pone mai in contrasto con l'identità. Infatti, arricchendosi con elementi di diversa provenienza, una cultura viva non ne realizza una copia o una mera ripetizione, bensì integra le novità secondo modalità proprie. Questo provoca la nascita di una nuova sintesi che alla fine va a beneficio di tutti, poiché la cultura in cui tali apporti prendono origine risulta poi a sua volta alimentata. Perciò ho esortato i popoli originari a custodire le loro radici e le loro culture ancestrali, ma ho voluto precisare che non era «mia intenzione proporre un indigenismo completamente chiuso, astorico, statico, che si sottragga a qualsiasi forma di meticciato», dal momento che «la propria identità culturale si approfondisce e si arricchisce nel dialogo con realtà differenti e il modo autentico di conservarla non è un isolamento che impoverisce». Il mondo cresce e si riempie di nuova bellezza grazie a successive sintesi che si producono tra culture aperte, fuori da ogni imposizione culturale.

## Riflettiamoci...

“Questa persona umana che chiamiamo Maria, in tutta la storia della salvezza è come il punto sul quale cade direttamente dall'alto, in questa storia, la salvezza di Dio”  
(KARL RAHNER)

**SUPPLICA alla MADONNA DI POMPEI: lunedì 8/5 ore 12:00**

## Vita di Comunità

### ✓ CATECHESI PASQUALI DEL LUNEDÌ

Domani 8 maggio alle 20:30 catechesi sulla Ascensione di Gesù e recita del S. Rosario

### ✓ QUARTIERI SOLIDALI, SPORTELLI DEI DIRITTI

Brevi toccanti letture di testimonianze sulla resistenza di donne del nostro municipio e di Roma. Domani h 16

### ✓ FESTA NOSTRA SIGNORA DI FATIMA

Sabato prossimo. Alle 18: solenne S. Rosario

### ✓ PRIMA DOMENICA DEL MESE

Appuntamento per soccorrere i poveri della nostra parrocchia. Grazie per aver donato il mese scorso 1185,00 euro. Anche oggi trovate il salvadanaio ma vogliamo accompagnare la nostra offerta con la preghiera.

#### Battesimi

Matteo Mellone  
Aurora Libertone  
Vittoria Mathou  
Pagliara Lulli  
*Auguri vivissimi*

#### Pubblicazioni di Matrimonio

Giancarlo Manca e  
Silvia Sforza  
Manuel Catà e  
Ester Cipolletta  
*Congratulazioni*

#### Prima Comunione 7 Maggio:

Gabriele Anellucci, Francesca Battistini, Giuseppe Bufano, Roberto Catania, Francesco Centi, Aurora Corvino, Gabriele Corvino, Nicole Cossalter, Alessia D'Andrea, Valerio Dafano, Riccardo Leo, Matteo Lo Noce, Mark Anthony Mangcupang, Tommaso Morena, Sofia Salvioli, Marzia Simonetti.

#### Funerali

Vincenza Russo (89 anni)  
Graziella Pirotti (80 anni)  
Emilia Borgia (96 anni)

*Alle famiglie le condoglianze della Comunità*

# Noi di... SAN LUCA al Prenestino

n° 87

del 7/5/23



## Iniziano le prime COMUNIONI

Oggi iniziano le prime Comunioni dei bambini della nostra Comunità parrocchiale; per cinque domeniche la loro gioia illuminerà la nostra Comunità, le loro famiglie e il Quartiere tutto.

I primi cristiani venivano chiamati “i Cristofori” cioè coloro che portano Cristo perché con il Battesimo la vita diventa una “vita in Cristo” e ricevendo l'Eucaristia siamo sempre più trasformati ad immagine di Cristo per vivere secondo il Vangelo.

I bambini sono al centro dell'attenzione perché, grazie a Dio, la prima Comunione è ancora un festa molto importante anche se spesso è più facile sottolineare l'aspetto sociale. I bambini però, sanno ancora essere felici di Gesù; è davvero una gioia e un onore poterli accompagnare all'incontro con Gesù e scoprire che il vero motivo per cui sono al centro dell'attenzione è perché diventano preziosi ed efficaci strumenti dell'amore di Dio che è l'unica ancora di salvezza del mondo.

D'altra parte Dio, nella pienezza dei tempi, viene in mezzo a noi: “Oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia” (Lc 2,11-12). Il Dio che viene a salvarci facendosi bambino, dopo essere morto e risorto per noi, sceglie ancora lo stupore e la gioia dei bambini per offrire ancora al mondo la salvezza e la pace.

*don Romano De Angelis*

## La finestra sul cortile

# Festa della mamma

(seconda parte)

La mamma per noi è come un faro acceso che, con il suo amore, ci illumina e ci guida nel nostro cammino sia nei momenti belli che meno belli. Ma anche noi mamme abbiamo i nostri limiti e i nostri difetti e, pur amando con tutte le nostre forze, a volte siamo assalite dalla stanchezza, da tanti problemi pratici e non riusciamo a dare quanto vorremmo o dovremmo dare.

E allora ragazzi siete voi che dovete aiutarci perché Gesù ci dice: amatevi gli uni gli altri. Questo sforzo di aiuto reciproco rafforza l'amore e lo fa diventare autentico, vero; diventa cioè un amore che non conosce sacrifici, che dà generosamente senza aspettarsi nulla in cambio, è un amore che fa crescere tutti e che porta buoni frutti proprio come vuole Gesù.

Ecco nella festa di oggi vogliamo ringraziare Gesù di tutto questo e vogliamo chiedergli di aiutare noi mamme nel nostro difficile ma grandissimo impegno di amore; di aiutare voi ragazzi a crescere nel suo amore per dare sempre buoni frutti e vogliamo chiedergli soprattutto di aiutare quei bambini che non hanno la mamma affinché anche loro crescano con coraggio, nella serenità e nella gioia, quella gioia che viene solo dal suo amore.

Auguri con tanto affetto

Natilia Libertone

## CHE TUTTI SIANO UNO... IN ALBANIA nel segno della Madre di Dio

La Parrocchia di Korçë è stata consacrata dal Mons. Ivan Diaz, allora Nunzio e Amministratore Apostolico e poi Cardinale, il 15 agosto 1993. La Comunità cattolica, sin dalla sua rifondazione dopo la persecuzione comunista, ha sempre nutrito una devozione particolarissima verso la Madonna Assunta, riconoscendola come sua Protettrice e Patrona. Ogni anno, il 15 agosto, è un'occasione sempre nuova per festeggiare Maria, la Chiesa e la Comunità che ricorda il giorno della sua "rinascita" mediante il rito della Dedicazione dell'Altare.

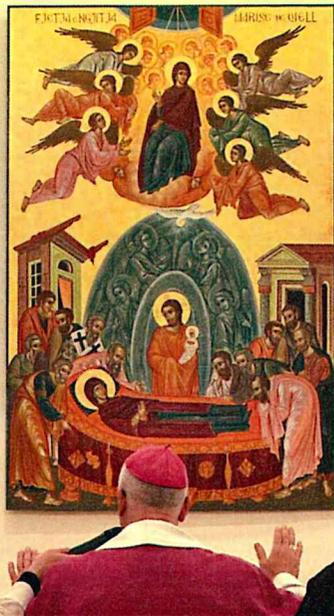
In una città a maggioranza ortodossa come Korçë, la devozione mariana, seppur con sfumature differenti, rappresenta un forte punto di comunione con la Chiesa ortodossa e, quindi, un canale ecumenico privilegiato. Per questa ragione, a completamento dei lavori di ristrutturazione della Chiesa parrocchiale, è nata l'idea di realizzare un'icona da collocare nella zona centrale del presbiterio. La Chiesa, infatti, non possedeva ancora un'immagine definitiva della sua Patrona, la Madonna Assunta, e così, in accordo con il Vescovo, è stata commissionata un'icona da un eccellente iconografo ortodosso di Tirana. Come risaputo, la tradizione bizantina mette maggiormente in risalto il mistero della Dormizione di Maria, più

che quello della sua Assunzione in Cielo in anima e corpo, dogma proclamato solo dalla Chiesa cattolica nel 1950. Ciò non significa che la tradizione bizantina non creda all'Assunzione di Maria; anzi, la maggior parte delle icone bizantine più autentiche, pur dando maggior visibilità al mistero della Dormizione, rappresentano anche Maria Santissima che, condotta dagli angeli, è diretta verso la porta del paradiso. La nuova icona della Chiesa cattolica di Korçë doveva, quindi, rappresentare sì la sua Patrona, la Madonna Assunta, ma al contempo doveva essere un richiamo costante per i fedeli della città alla preghiera e all'impegno per l'unità dei cristiani, soprattutto tra cattolici e ortodossi.

Nasce così un'icona originalissima, intitolata contemporaneamente alla Dormizione e all'Assunzione di Maria in Cielo, inaugurata e benedetta solennemente il 29 marzo di questo anno, alla presenza dei Vescovi cattolici del sud Albania e di Agrigento e del Vescovo ortodosso della Mitropolia di Korçë.

*Per una spiegazione più dettagliata dell'icona potete leggere il prossimo numero del giornalino parrocchiale.*

Don Riccardo Scorsone



## PARROCCHIA S. LUCA EVANGELISTA

Via Luchino Dal Verme, 50 · 00176 Roma

sanlucaroma@gmail.com

www.sanlucaroma.it



### Orario delle Sante Messe

**festive: 7.30-9.00-10.00-11.15-12.30-18.30**  
**feriali: 8.30-9.30-18.30**

<b>5ª DI PASQUA</b> At 6,1-7; Sal 32 (33); 1 Pt 2,4-9; Gv 14,1-12 <b>R</b> Il tuo amore, Signore, sia su di noi: in te speriamo.	<b>7</b> DOMENICA LO 1ª set
At 14,5-18; Sal 113B (115); Gv 14,21-26 <b>R</b> Non a noi, Signore, ma al tuo nome da' gloria.	<b>8</b> LUNEDÌ LO 1ª set
At 14,19-28; Sal 144 (145); Gv 14,27-31a <b>R</b> I tuoi amici, Signore, proclamino la gloria del tuo regno.	<b>9</b> MARTEDÌ LO 1ª set
<b>S. Giovanni d'Avila (mf)</b> At 15,1-6; Sal 121 (122); Gv 15,1-8 <b>R</b> Andremo con gioia alla casa del Signore.	<b>10</b> MERCOLEDÌ LO 1ª set
At 15,7-21; Sal 95 (96); Gv 15,9-11 <b>R</b> Annunciate a tutti i popoli le meraviglie del Signore.	<b>11</b> GIOVEDÌ LO 1ª set
<b>Ss. Nereo e Achilleo (mf); S. Pancrazio (mf)</b> At 15,22-31; Sal 56 (57); Gv 15,12-17 <b>R</b> Ti loderò fra i popoli, Signore.	<b>12</b> VENERDÌ LO 1ª set
<b>Beata Vergine Maria di Fatima (mf)</b> At 16,1-10; Sal 99 (100); Gv 15,18-21 <b>R</b> Acclamate il Signore, voi tutti della terra.	<b>13</b> SABATO LO 1ª set
<b>6ª DI PASQUA</b> At 8,5-8.14-17; Sal 65 (66); 1 Pt 3,15-18; Gv 14,15-21 <b>R</b> Acclamate Dio, voi tutti della terra.	<b>14</b> DOMENICA LO 2ª set